

Moise Levy editore
libri.levy.it
via Vittor Pisani 7, 20124 Milano

Martedì 22 Tammuz 5786 - 7 Luglio 2026

Tallit e Tefillin:	4.02 (MI)
Hanetz HaChama:	5.41 (MI)
Termine lettura Shema:	8.24 (MI)
Mincha Ghedola:	14.06 (MI)
Tramonto:	21.14 (MI)
Tre stelle:	21.59 (MI)

Parashà di Mattòt & Mas'é, terza chiamata.

La Torà del giorno: sefer Bemidbàr, vv. 32, 1 - 32, 19

32¹ I figli [delle tribù] di Ruben e i figli di Gad possedevano molto bestiame, in quantità assai consistente; [quando] videro il paese di Yazèr e il paese di Ghilàd ecco, [notarono che] la regione era adatta al bestiame.² I figli di Gad e i figli di Ruben vennero a parlare a Mosè, al sacerdote Eleazàr e ai principi della comunità, dicendo:³ «**Ataròt, e Divòn**, Yazèr e Nimrà, Kheshbòn e Elalè, Sevàm, Nevò e Beòn,⁴ la terra che l'Eterno ha sottomesso di fronte alla comunità di Israele è una terra [adatta] al bestiame e i Tuoi servitori hanno [appunto] del bestiame.

⁵ Essi dissero: «Se siamo graditi ai tuoi occhi, possa questa terra essere assegnata ai tuoi servi come proprietà, senza farci attraversare il Giordano». ⁶ Ma Mosè disse ai figli [delle tribù] di Ruben e di Gad: «[Allora] **i vostri fratelli dovrebbero** andare in guerra mentre voi rimarreste qui? ⁷ **Perché volete scoraggiare** i figli di Israele dal recarvi nella terra che l'Eterno ha loro donato? ⁸ I vostri padri hanno fatto proprio così quando **da Kadèsh Barnèa** li avevo inviati a esplorare il paese. ⁹ Essi sono arrivati fino alla valle di Eshkòl e hanno visto il paese. [Poi] hanno scoraggiato i figli di Israele dall'andare nel paese che l'Eterno aveva loro assegnato. ¹⁰ In quel giorno si è accesa l'ira dell'Eterno e ha giurato dicendo: ¹¹ "[Dichiaro] che nessuno degli uomini che sono usciti dall'Egitto, dai vent'anni in su, vedrà la terra che ho promesso ad Abramo, Isacco e Giacobbe, perché non mi hanno seguito con lealtà, ¹² a eccezione di Calèv figlio di Jefunnè, **il kenizità** e Giosuè figlio di Nun, perché essi hanno seguito l'Eterno con lealtà". ¹³ L'ira dell'Eterno si accese contro Israele e **li fece vagare** per quarant'anni nel deserto, fino all'estinzione dell'intera generazione che aveva agito male agli occhi dell'Eterno. ¹⁴ Ecco, voi siete comparsi al posto dei vostri padri [come un altro] gruppo di uomini colpevoli, **per accrescere** ulteriormente l'ira dell'Eterno contro Israele.

¹⁵ Se smetterete di seguirLo Egli continuerà a lasciarlo [Israele] nel deserto e avrete causato la distruzione completa di questa nazione». ¹⁶ Essi [Ruben e Gad] si avvicinarono a lui [Mosè] e dissero: «**Costruiremo qui [degli ovili] per il nostro bestiame** e delle città per i nostri piccoli. ¹⁷ **Quanto a noi, ci porremo armati davanti ai figli di Israele** fino a quando non li

avremo condotti al luogo loro destinato. **[Nel frattempo] i nostri [figli] piccoli abiteranno in città fortificate** per difesa contro gli abitanti del paese. ¹⁸ Non faremo ritorno alle nostre abitazioni fino a quando i figli di Israele non avranno preso possesso ciascuno della loro porzione [di eredità]; ¹⁹ perché noi non riceveremo [nulla] in proprietà assieme a loro **al di là del Giordano e oltre perché la nostra parte di possesso ci è giunta** [dal versante] a oriente del Giordano».

Commento: Toratimmecha di rav David E. Sciunnach.

“Partirono da Kivròt ha Taavà e si accamparono in Khatzeròt...” (Bemidbàr 33, 17). Diceva lo *Tzaddìk* Rabbì Itzhak di Workà a proposito di questo verso: “Se l’uomo vuole veramente con umiltà allontanarsi dai peccati di desiderio **“Taavà”** che sorvolano la soglia della sua casa egli deve allontanarsi dalla via del peccato. Uno dei mezzi è quello di accamparsi presso **“Khatzeròt”** che significa cortili. Cioè prendere coscienza che questo mondo non è che un cortile in paragone al mondo eterno e futuro che è paragonato ad una grande sala delle feste (‘Avòt 4, 16)”.

Moise Levy - libri.levy.it